

I biancazzurri battono i granata (2-1) dopo un lungo pressing

Via! E per il Toro è già rete Poi la Lazio segna e sorpassa

Gol-lampo di Mariani dopo appena quaranta secondi - Grande prova di Viola, miglior uomo sul terreno

MARCATORI: nel p.t. al 1' Mariani (1), al 35' D'Amico, al 35' Clitiero, al 45' Clitiero.



LAZIO-TORINO - I due gol dei romani (di D'Amico, a sinistra, e di Clitiero) e, sotto, quello granata di Mariani.



LAZIO-TORINO - I due gol dei romani (di D'Amico, a sinistra, e di Clitiero) e, sotto, quello granata di Mariani.

NOTE: cielo aperto, terreno allentato. Spettatori 25 mila dei quali 10.623 paganti per un incasso di lire 42.811.900 (quota abbonati lire 72.169.000). Ammonito Claudio Sala. Antidoping negativo. Calcio d'angolo 7 a 4 per il Torino.

sua porta: fortuna che il palo destro si incarica di sostituirlo a Cacciatori, altrimenti sarebbe stato autogol. D'Amico, al 43', si fa vivo in area con un tiro centrale che Terraneo non ha difficoltà a parare.

Dopo Terraneo esce troppo in anticipo, e D'Amico, che ha raccolto il passaggio del suo compagno, lo beffa con un pallonetto. I biancazzurri insistono. Le loro geometrie sono pulite e precise: con punteria alla vittoria. Un'azione Viola - Giordano - Garlaschelli manda il sollucero i tifosi.

Radice: «Ed ora recitiamo il mea culpa»

ROMA - Fine d'anno amaro per il Torino sconfitto all'Olimpico da una Lazio molto efficace che non l'ha mai mollato un attimo. Radice, nell'incanto con i giornalisti negli spogliatoi non nasconde la sua amarezza: «Non si possono perdere queste partite...»

per segnare la rete del successo: una rete quella di Clitiero che si può subire soltanto in allenamento. Comunque non voglio togliere nulla al Lazio perché non sarebbe giusto: essi hanno saputo approfittare dello squilibrio in avanti della mia squadra e questo è un merito che va apprezzato. Non chiedetemi perché nell'azione del goal i miei erano tutti in avanti...

Lovati: «Che bravi a rimontare il gol!»

ROMA - Per i biancazzurri l'estate una fine d'anno festosa. Eppure all'inizio le cose s'erano messe proprio male. Ma tante. E' finita bene e la festa per gli uomini di Lovati è ben riuscita. Il lungo e «Bob», dopo gli stressanti novanta minuti del proprio valore. E' stata una prova di carattere e di temperamento che lascia bene sperare. La vittoria ha giustamente premiato i ragazzi, anche per la calma che hanno saputo conservare nei momenti più difficili e delicati.

via meritata. Peccato che non sono riuscito a segnare anch'io. Benedetto quel palo che gli ha evitato l'autogol, Manfredonia del suo duello con Graziani dice: «Non ha segnato, questo è quello che conta. Credo di poter dire che, magari ai punti, il duello l'ho vinto io». Quindi parlando dei compagni ha aggiunto: «Sono molto contento per il polidattilo di Clitiero, giocatore che si è confermato importante per l'economia del gioco della squadra».

Una penosa esibizione che ha toccato il ridicolo (0-0)

Bologna-Napoli: una gara a chi tira meno

L'ex di turno, Beppe Savoldi, non ha concluso una sola volta a rete - Si è salvato Filippi, troppo solo perché la sua buona volontà potesse servire a qualcosa - Sono andate deluse le attese della vigilia che volevano un match combattuto



BOLOGNA-NAPOLI - Savoldi, foto in alto, e Chiarugi nel farcia napoletana.

BOLOGNA: Zinetti s.v.; Sali 6; Spazzoli 6; Paris 5; Rocchi 4; Capone 4; Castagnoli 4; Zaccarini 3; Desiani 3; Sestini 3; Chiarugi 3; N. 12 Regali, N. 13 Albinetti, N. 14 Funari.

BOLOGNA-NAPOLI - Savoldi, foto in alto, e Chiarugi nel farcia napoletana.

BOLOGNA - Per via del freddo, i gol fatti dalla Lazio, si è arrivati, non c'era molta gente allo stadio, eppure i tifosi, sempre numerosi, sono stati tutti, bastanti. Proprio tutti, anche gli addetti ai lavori, hanno ammesso che lo spettacolo non era quello che si era detto essere. Il fatto è che la partita è stata brutta. E la Bologna qualcosa ha fatto nel primo tempo, non

foss'altro è riuscito ad arraffare in qualche modo un paio di palli gol, poi, vista l'esagerata prudenza del Napoli, che a vincere l'incasso non ci pensava neanche lontanamente, si è adeguato. Un terzo tiro in crescendo da una parte e dall'altra per cui la ripresa è stata inguardabile. Eppure la fida dei napoletani poteva sollecitare i rossoblu a spingere un po' invece niente. Savoldi non ha concluso una volta in porta, gli altri lo hanno imitato, ad eccezione (nella prima parte) di Castagnoli.

Confermato al S. Elia il buon momento dei giallorossi di Liedholm

La Roma fa sul serio: il Cagliari va ko (3-1)

Di Pruzzo i gol di apertura e chiusura (4' e 89') - Il bravissimo portiere sardo sventa almeno tre reti

MARCATORI: Pruzzo (R) al 4' del p.t.; Selvaggi (C) al 11' del p.t.; Bruno Conti (R) al 45' del p.t.; Pruzzo (R) al 44' del p.t.



CAGLIARI-ROMA - Bruno Conti raddoppia per i giallorossi.

NOTE: giornata coperta, terreno pesante, spettatori 30 mila circa (paganti 15 mila 540 per un incasso di 53 milioni 993 mila e 400 lire).

Dalla nostra redazione CAGLIARI - La vittoria sul Lazio non era dunque gloria d'un giorno. A due settimane di distanza, la Roma si ripete ad addirittura con Cagliari. Questa volta è un 3-1 perentorio, che non ammette discussioni. Anzi. A voce alta, si è detto che il Cagliari non avrebbe potuto reggere per un lavoro serio e coraggioso. Anche al Sant'Elia la «zona» è stata allargata a dismisura qualche pecca, a cui è voluta tutta l'abilità di Tancredi per tappare i buchi aperti in difesa. Ma anche lì, si è cominciato dalle continue incursioni di Turone e Rocca, sino a quelle del centrocampo sardo.

Negli spogliatoi rossoblu si parla di crisi

Tiddia: «È stato un disastro»

Liedholm: «Non ci aspettavamo una vittoria» - Bruno Conti: «Pruzzo meritava questa doppietta» - Parole di elogio per Conti

La tradizione che vuole la Roma imbattuta al Sant'Elia da sette anni, anche questa volta è stata rispettata. I giallorossi hanno addirittura vinto: risultato che forse pochi si attendevano all'inizio della partita. Eravamo venuti per non perdere, ma non ci aspettavamo certo questa vittoria. I nostri ragazzi hanno dimostrato di attraversare un ottimo periodo di forma. Del resto la Roma gioca sempre bene contro i grandi. Il Cagliari ha giocato bene nel primo tempo, ma ha avuto un calo soprattutto psicologico, dopo il gol del 2-1 di Bruno Conti.

Dalla nostra redazione CAGLIARI - La tradizione che vuole la Roma imbattuta al Sant'Elia da sette anni, anche questa volta è stata rispettata. I giallorossi hanno addirittura vinto: risultato che forse pochi si attendevano all'inizio della partita. Eravamo venuti per non perdere, ma non ci aspettavamo certo questa vittoria. I nostri ragazzi hanno dimostrato di attraversare un ottimo periodo di forma. Del resto la Roma gioca sempre bene contro i grandi. Il Cagliari ha giocato bene nel primo tempo, ma ha avuto un calo soprattutto psicologico, dopo il gol del 2-1 di Bruno Conti.

Persino Perani lo dice: «Incredibile»

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

Allenatore ammette la pessima prova dei rossoblu

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

Perani lo dice: «Incredibile»

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-

BOLOGNA - Alle fine della partita su dirigerne del Bologna ingradura con una battuta felice il sacco della partita: «Discono ci sia il controllo antidoping, e giustamente, si assiste al calcio d'angolo di Chiarugi con il doppio intervento di Castellini e della traversa. Quindi, gradualmente, si accende al comico. C'è il Napoli tutto chiuso nella propria metà campo e il Bo-